IL CARTIGLIO MANTOVANO EDITORE (presentazione pagina)

Quando il libro nuovo arriva ancora “caldo”, poco più grande di un pane a cassetta, col suo sapore fatto di parole, speranze, delusioni condivise giorno dopo giorno, lo si sente nella mano come un alimento... Mansione dell’Editore è di fermare la parola in modo che sia pronta e accessibile a tutti. Vivrà e sopravvivrà la parola più valida e la scelta non è questione di soldi e di potenza. Fare l’Editore oggi senza soldi e senza appoggi politici è una corsa al massacro: puro elogio alla follia. Eppure lo considero il mestiere più bello del mondo, la mia profonda e autentica “vocazione”. Esattamente vent’anni fa veniva alla luce il primo di una sessantina di libri, Stanislao Grimaldi, *Gli assalti del pittore soldato. Cronache risorgimentali 1848-1849*, per la casa editrice che ho denominato come il negozio che “sentiva” la carta da ogni angolatura. Il formato ad album 58,5 x 46,5 dall’originale del pittore ottocentesco, l’utilizzo del pergamino e della pelle con le marchiature dorate rimandavano ai miei percorsi sulla rilegatura artistica così come per il volume Ippolito Nievo, *Il Milione del bifolco e L’Avvocatino,* dove le 14 stampe create appositamente da Lanfranco divenivano estraibili mi avevano portato a basse tirature che, tuttavia, sembravano limitanti per un pubblico più vasto. Da qui la decisione di pubblicare opere maggiormente fruibili, finalizzate alla scoperta, o riscoperta, di tematiche inerenti alla letteratura, storia e arte principalmente legate al territorio mantovano, ma non solo. *Antologia mantovana l’Ottocento e il Novecento in 22 Narratori* è stata realizzata in collaborazione con importanti studiosi locali tra i quali i miei compianti “iniziatori” Vladimiro Bertazzoni, Manlio Gabrieli e Rinaldo Salvadori. Da questi due volumi in cofanetto sono derivati numerosi studi monografici, ad esempio quello su Alberto Cantoni, il maestro d’umorismo di Pirandello. Invece Fausto de Stefani, Margherita Hack, Franco Piavoli, Mario Rigoni Stern, Roberto Vecchioni e Andrea Zanzotto sono stati i testimonials di *Il lago di Garda e le colline moreniche. Un patrimonio da salvare*, il primo volume a cui si accompagnava una esposizione di incisioni antiche. Da qui cataloghi d’arte, rassegne cinematografiche, mostre di fotografie e di oggetti su Africa, Equador e… Cavriana o San Giorgio. Gli ultimissimi libri, tuttavia, hanno fatto ritorno alla città virgiliana per riposizionarsi – con azione centrifuga – nel mondo. *Mantova Magic Moments*,conservato in uno speciale zainetto, veniva arricchito da prodotti enogastronomici per EXPO 2015*, Mantova, What a Wonderful World*, visione di della città e del territorio a 360 gradi con prefazione di Nadia Santini è stato tradotto in inglese mentre di *Olga Visentini*. *Belfiore*, presentato in quarta edizione da Riccardo Mazzeo e dotato di un audiolibro, ne è stata tratta una versione in Braille. Ci sono due settori che congiungono con un filo rosso il passato, il presente e il futuro del Cartiglio Mantovano Editore. Il primo è legato all’ecopacifismo che ha preso le mosse dai testi di Roberto Albanese, per giungere alle mostre sulle Donne di Pace e alla creazione del monumento-giardino “Roseto della Pace”. In particolar modo la monografia *A Giuseppe Scalarini. L’infinito viaggio di una matita al chinino* ha costituito la spinta per l’attuale partecipazione attiva nel Movimento Nonviolento e in Mantova per la Pace. Invece i libri che parlano del cibo come prevenzione e cura, le pubblicazioni per le lezioni sulla Grafologia e soprattutto il volume *Dei Tarocchi del Mantegna e di Arcani Misteri* accompagnato dalle riproduzioni delle Carte rinascimentali costituiscono le radici di un futuro che vedrà sempre più la trattazione di temi olistici seguiti da relativi corsi inediti. E sarà come viversi quale moderno Uomo di Vitruvio che ora “navigherà” fino alle Porte del Sole – con nuove tecnologie di comunicazione – da un rivoluzionario Microcosmo allo sconfinato Macrocosmo.

CHI SONO

Monica Bianchi: laureata in Lettere e Filosofia a Ca’ Foscari di Venezia con la tesi *Giorgio Anselmi – Catalogo Completo* *1720-1797*, relatore Prof. Lionello Puppi (110/110 e lode) si è poi specializzata in restauro cartaceo e in Carta fatta a mano. Conseguito il Master biennale in Catalogatore SIRBEC, ha lavorato come schedatrice presso la Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici in area bresciana e per conto del Comune e della Provincia di Mantova alle “Collezioni delle Cassettiere” di Palazzo Te e ai beni architettonici dell’Alto Mantovano. Ha scritto articoli giornalistici, saggi, volumi e, dal 1997, ha fondato Il Cartiglio Mantovano che ha sede in via Pescheria 16 a Mantova.

Monica Bianchi: graduated in Literature and Philosophy at Ca' Foscari University of Venice, her thesis was on *Giorgio Anselmi – Catalogo Completo* *1720-1797* and her Professor was Lionello Puppi (110/110 with honors). Then she specialized in paper restoration and handmade paper. After having achieved a two-year master in *Catalogatore SIRBEC*, she worked as cataloguist at *Sopraintendenza ai Beni storici ed artistici* in Brescia, she worked for Mantua Council i1\ \1222n the “Collezioni delle Cassettiere” at Palazzo Te and for the architectural heritage of *Alto Mantovano*. She has written articles for newspapers and magazines, essays, volumes, and in 1997 she founded *Il Cartiglio Mantovano*, situated in 13, via Pescheria.

IL CARTIGLIO MANTOVANO

Il tuo canto per noi, o divino poeta,

è come il riposo nell’erba per coloro che sono stanchi,

come estinguere la sete nella calura estiva

da un rivo sgorgante di dolce acqua

Virgilio, *Egloga V*

Il Cartiglio Mantovano

Il negozio è una sorta di “monumento vivo” in quanto possiede caratteristiche speciali sotto il profilo storico e architettonico. L’edificio rientra nella “Contrada dell’Orso”, volgarmente detta la *Pescaria*, dove dal 1535 è collocato a ridosso delle Logge di Giulio Romano. Dagli antichi atti notarili emerge che la bottega e la casa soprastante si sono mantenute quasi come le vediamo oggi. Il 12 maggio 1685 viene registrata una diatriba tra le proprietarie Madri del Convento di S. Lucia e l’inquilino Giacomo Zeni, perché “una parte della casa in oggetto franò nel Rio”: nessuno voleva pagare. La bottega nei secoli vendeva perlopiù generi alimentari come “salumi e grassina”. Intorno al 1943 Giovanni Chiericati, ex giornalista della *Voce*, apriva qui la Bottega d’arte dove si commerciavano libri, quadri e incisioni e si “faceva cultura” anche con clienti importanti giunti appositamente da fuori Mantova; fra i molti ancora si ricorda il comico Macario. Il primo negozio di piccolo antiquariato, con l’avanzare delle normative fiscali quali l’IVA, chiudeva nel 1970. Il Cartiglio Mantovano dal 1997 ne ha ripreso la tradizione, ampliando le proposte. Come in una gratificante “caccia al tesoro”, si può scoprire la raffinata selezione di impressioni antiche, accuratamente certificate. La corniceria conservativa ne permette l’esposizione duratura e senza danni da acidificazione. Amore per la carta significa anche curare mediante il restauro cartaceo le incisioni e i volumi antichi ammalorati, riportandoli alla fruibilità, nel pieno rispetto del loro valore storico. *Golosità di Carta* è l’appetitosa linea di oggetti di design e stampe realizzate sul Carta prodotta a mano, seguendo però antiche metodologie. La calligrafia effettuata a pennino e inchiostro riconsegna l’iscrizione artistica al gotico e all’elegante cancelleresca, su pergamene personalizzate.

Tutto apparirebbe come una corsa contro il tempo, in realtà diventa hobby trasformato in professione, sempre emozionante, sempre nuovo e sempre nella consapevolezza che “Cambiare il mondo dalla sua attuale natura violenta, competitiva e pregna di odio non accadrà solo con gli sforzi di pochi individui illuminati, anche se siano potenti leader mondiali. Piuttosto, gli atti di gentilezza e di compassione quotidiani condivisi tra la gente e tra piccoli gruppi possono portare al cambiamento verso un posto più gentile e amorevole. La gente deve capire che siamo tutti uguali, tutti gli stessi, tutti stiamo lottando per un po' di pace, felicità e sicurezza nelle nostre vite quotidiane. Non possiamo continuare a combattere e a ucciderci l'un l'altro. Siamo esseri divini, qui per sperimentare l'incredibile bellezza, l'amore incondizionato e il piacere per tutti i nostri sensi. Siamo qui per imparare, crescere saggi e amare” (Brian Weiss).

So is thy song to me, poet divine,

as slumber on the grass to weary limbs,

or to slake thirst from some

sweet-bubbling rill in summer's heat

Virgil, *Eglogues*, V

*The shop is a sort of "living monument" for it has special historical and architectural characteristics. The building is found in the "Contrada dell'Orso", commonly known as Pescaria, built in 1535 just next to the Logge of Giulio Romano. According to the ancient notary deeds, the shops and the residence above have remained nearly unchanged throughout time. Of course, it has to be noted that on May 12th 1685 a litigation was recorded between the Mothers owning the Convent of St. Lucia and the tenant Giacomo Zeni because a part of the house collapsed into the Rio: nobody wanted to pay for the damage. In the past centuries the shop mostly sold groceries such as cured meats and "grassina". Around 1943 Giovanni Chiericati, former journalist for La Voce di Mantova, opened an atelier where he traded books, paintings and carvings other than "making culture" with important clients that made time to come all the way to Mantua from faraway places. Amongst these was the comedian Macario. This first, small antiquities shop closed in 1970, with the advent of fiscal regulation such as IVA (Value-Added Tax). Since 1997, Il Cartiglio Mantovano has continued such tradition, broadening its range of services. A refined selection of antiquities, all thoroughly certified, can be discovered in a gratifying "treasure hunt". Conservative framing allows for prolonged exposition without damage from acidification. Love for antique documents, carvings and ruined tomes also means caring for their restoration, making them once again usable without compromising their historical value. Golosità di Carta is the attractive line of design objects and prints on paper handcrafted with ancient techniques. With just ink and a fountain pen, it's possible to have personalised parchment with artistic inscriptions in gothic or the elegant chancery writing. The paper used for “Tarocchi del Mantegna” shows, instead, a different history tied to the above "grotto": The Alchemic Cartiglio. The scent of printed paper enraptured Il Cartiglio Mantovano Editore, leading it to publish books on various topics and catalogues, but also to conceive events and exhibitions, often combined with fascinating learning activities. It might appear as a race against time, but in truth it is hobby made profession, always captivating, always new, and aware that "Changing the world from its current violent, competitive, and hate-filled nature will not happen through the efforts of only a few enlightened individuals, even if they are powerful world leaders. Rather, the day to day acts of kindness and compassion shared between people and within small groups can bring about the change to a more loving and kinder place. People have to understand that we are all equal, all the same, all striving for a little peacefulness, happiness and security in our everyday lives. We can't keep fighting and killing each other. We are divine beings, here to experience the incredible beauty, the unconditional love and the pleasures of all the senses. We are here to learn, to grow wise and to love.". (Brian Weiss).*

IL CARTIGLIO ALCHEMICO

Oltre le porte del Tempo

Dai dottori di Smirne ho imparato

il triangolo e il libro della vita

scorreva piano fra le mie dita;

coi mercanti di Tebe ho giocato

tutti i sensi di scacchi e di pedine

coi chicchi bianchi e le palline;

e dai profughi celti ho visto segni

per capire le stelle e aprire un velo

e far salire menhir al cielo.

*L'estraneo (infiniti ritorni)* - Roberto Vecchioni

Alcune vite fa, una Strega che vestiva di blu, il colore legato alla notte, alla trascendenza verso l’eterno e verso l’infinito misterioso, viveva come commerciante, nei pressi del Tribunale dei Domenicani di via Pescheria, tristemente noto per l’Inquisizione. Gli uomini di Mantova hanno sempre temuto le donne “particolari” senza riuscire a ingabbiarle completamente, come in altri paesi del limitrofo Veneto o del Meridione più repressivo. Eppure Nostradamus, Paracelso e Giordano Bruno ne avevano riconosciuto il valore.

Le streghe si occupavano di semplici pratiche mediche per guarire con le erbe i corpi, e con i filtri d’amore conquistare gli amanti restii, oppure aiutavano le donne a partorire. Purtroppo venivano inquisite quali autrici “di molte fatture e di abominevoli tristitie” e finivano “abbrucciate vive su la piazza del Domo Mantova”. Solo nel 1782, il vescovo Giambattista Pergen, consapevole che il fenomeno stregoneria non fosse un pericolo, fece distruggere i documenti sull’Inquisizione. La Strega Blu, immersa in polverosi libri esoterici, aveva perso di vista la spiritualità e la saggezza della sua stirpe Essena perché adirata con gli alchimisti, uomini che godevano i favori dei Gonzaga, mentre lei era costretta a operare nell’ombra.

In questa esistenza la Strega Blu è tornata in via Pescheria. I suoi viaggi oltre le Porte del Tempo l’hanno portata verso Reiki, Divinazione con Tarocchi, Numerologia, Ipnosi regressiva, Chirologia e Chiromanzia, Riflessologia della mano/piede, Cromoterapia, Terapia del calore con Moxa, Fiori di Bach, Cristalloterapia, Ritmo del Midollo Spinale (tutti certificati da diplomi) e tante altre ottime tecniche per eliminare lo stress e far ritrovare il benessere con l’ausilio di Campane Tibetane, Diapason 136,1 Hz e Hang. I suoi viaggi oltre le Porte del Tempo l’hanno portata verso la Chiromanzia, i Tarocchi, le Meditazioni, la Numerologia, l’Ipnosi regressiva, la Riflessologia della mano e altre ottime tecniche per eliminare lo stress e far ritrovare la pace interiore. Ora non si sente più in rivalità con gli alchimisti e con nessun’altro. Ha fondato gratuitamente il *Club: Mantova Ride!* dove lo Yoga della Risata creato dal dottor Madan Kataria combina la risata incondizionata con la respirazione yogica. Tutto richiama il concetto che la diffusione e la tutela dell’Arte, della Cultura e della Natura in ogni forma hanno il potere di elevare l’anima conducendola a quella che Seneca chiamava la “serenità durevole e la libertà”. Perché, come ci ricorda Brian Weiss, “I nostri obiettivi sono lasciare andare i pensieri e le emozioni negative per scoprire la pace, la gioia e la felicità interiori. Troverai che la vita è molto più bella”*.*

Finalmente la Strega Blu ha trovato la vera Pietra filosofale: più si dona Amore, Luce e Allegria, più se ne riceve. E nel mondo meraviglioso de Il Cartiglio Alchemico si possono trovare tante pepite d’oro. Venire per credere!

The Alchemic Cartiglio

***Beyond the Doors of Time***

I learned from the doctors of Smyrna

the triangle and the book of life

it flowed slowly through my fingers;

I played with the merchants of Thebes

all senses of chess and checkers

with white beans and balls;

and Celtic refugees showed me the signs

to understand the stars and open a veil

and make menhir ascend to the sky

The stranger (infinite returns) – Roberto Vecchioni

Ages ago, a Witch who dressed in blue because the colour is linked to the night, to the eternal transcendence and to the infinite mystery, lived as a merchant near the Dominican Court in via Pescheria, sadly known for the “Inquisition”. Men from Mantua have always feared “unusual” women but they were never able to confine them completely, as in other areas, such as the Veneto or the South. Yet Nostradamus, Paracelsus and Giordano Bruno recognized their value. Witches undertook simple medical practices such as treating people with herbs or helping lovers with love potions or women to give birth. Unfortunately they were persecuted as makers “of many bills and abominable tristitiae” and they were “burned alive in the square of the Domo Mantua”. Only in 1782 did Bishop Giambattista Pergen, aware that the phenomenon of witchcraft was not a danger, destroy all the documents of the Inquisition. The Blue Witch, surrounded by dusty esoteric books had lost sight of the spirituality and the wisdom of her Essena stock, because she was angry with the alchemists who enjoyed the favor of the Gonzaga while she was forced to work in the shadows. In this life the Blue Witch is back in via Pescheria. Her travels beyond the Doors of Time took her to Reiki, Fortune teller Tarots, Numerology, Regressive hypnosis, Chirology and Chiromancy, Hand/foot reflexology, Color therapy, Heat therapy with Moxa, Bach Flower Remedy, Crystal therapy, Spinal cord rhythm (all certified by diplomas) and other great techniques to eliminate stress and to find wellness with Tibetan Singing Bowls, Diapason 136,1 Hz and Hang.

Her travels beyond the doors of time took her to Fortune teller, Tarots, Meditation, Numerology, Regressive hypnosis, Hand Reflexology and other great techniques to eliminate stress and to find inner peace. Now she no longer feels in competition with the alchemists or anyone else. She founded the *Club: Mantova Ride! (Mantua laughs)* where the “Laughter Yoga” created by Dr. Madan Kataria combines unconditional laughter with yogic breathing. She believes that the spread and the protection of Art, Culture and Nature in every form has the power to elevate the soul and lead it to what Seneca called “lasting peace and freedom”.

Because, as Brian Weiss is reminds us, “our objective is to let go of negative thoughts and emotions to discover peace, joy and interior happiness. You will find that life is much more beautiful”. Finally, the Blue Witch has found the true philosopher's stone: the more you give Love, Light and Joy, the more you receive in return. And in in the wonderful world of The Alchemic Cartiglio you can find many nuggets of gold. Come and see!

Il Cartiglio Alchemico, frequenze energetiche per conoscere sé e il mondo…

~~Integrazioni~~

~~I suoi viaggi oltre le Porte del Tempo l’hanno portata verso Reiki, Divinazione con Tarocchi, Numerologia, Ipnosi regressiva, Chirologia e Chiromanzia, Riflessologia della mano/piede, Cromoterapia, Terapia del calore con Moxa, Fiori di Bach, Cristalloterapia, Ritmo del Midollo Spinale (tutti certificati da diplomi) e tante altre ottime tecniche per eliminare lo stress e far ritrovare il benessere con l’ausilio di Campane Tibetane, Diapason 136,1 Hz e Hang.~~

~~Her travels beyond the Doors of Time took her to Reiki, Fortune teller Tarots, Numerology, Regressive hypnosis, Chirology and Chiromancy, Hand/foot reflexology, Color therapy, Heat therapy with Moxa, Bach Flower Remedy, Crystal therapy, Spinal cord rhythm (all certified by diplomas) and other great techniques to eliminate stress and to find wellness with Tibetan Singing Bowls, Diapason 136,1 Hz and Hang.~~

~~1 Pubblicazioni~~

~~2 Incisioni antiche Al Cartiglio Mantovano piano terra, come in una stuzzicante caccia al tesoro, si può scoprire la raffinata selezione di libri, di impressioni antiche accuratamente certificate e poste in passepartout acid-free. Si esegue anche la corniceria conservativa che ne permette l’esposizione duratura nel tempo e senza danni.~~

3 ~~La Carta del Cartiglio e Calligrafia Al Cartiglio Mantovano piano terra sono conservate le Golosità di Carta, appetitosa linea di oggetti di~~ *~~design~~* ~~e stampe realizzata su carta prodotta a mano o antichizzata. La calligrafia effettuata pennino e inchiostro riconsegna l’iscrizione al gotico e alla cancelleresca su pergamene personalizzate.~~

~~4 Restauro Amore per la Carta significa anche curare mediante il restauro cartaceo le incisioni e i volumi ammalorati, riportandoli alla fruibilità, nel pieno rispetto del loro valore. Ad ogni restauro segue un’attenta schedatura storico-artistica dell’opera e degli interventi effettuati. Tutti gli interventi sono completamente reversibili.~~

~~5 Eventi Numerose sono state le ideazioni di eventi in prestigiose location: rassegne cinematografiche, spettacoli in tema risorgimentale, presentazioni libri, mostre di incisioni antiche, fotografie e oggetti, percorsi didattici su Teodoro Moneta e Donne di Pace nonché la creazione del monumento-giardino “Roseto della Pace” a Cavriana.~~

~~1 Divinazione con Tarocchi Al Cartiglio Alchemico piano superiore si trova la “grotta” nella quale si attua la lettura di Tarocchi, Carte e Sibille per le tematiche di Lavoro/Denaro, Amore/Affetti, Benessere/Energia positiva, Relazioni/Felicità. La Divinazione è finalizzata al Trionfo di Fortuna, Successo e ogni Bene da attrarre nella Vita attraverso lo sviluppo delle potenzialità psicologiche.~~

~~2 Numerologia Al Cartiglio Alchemico piano superiore, prima di ogni divinazione con Tarocchi, Carte e Sibille si effettua il profilo numerologico. Si segue la Numerologia degli Archetipi (certificazione rilasciata da Guido Rossetti) nelle tipologie di Guerriero, Fanciullo, Giullare, Costruttore, Cercatore, Angelo, Saggio, Sovrano e Liberatore.~~

3 ~~Reiki Al Cartiglio Alchemico piano superiore si esercitano trattamenti di Reiki – pratica di risanamento con l’imposizione delle mani metodo Usui Shiki Ryoho – in qualità di Advanced Reiki Traidining 3°liv. (certificato da Dora Ansuini - L’Arte del Comunicare).~~~~Reiki è una parola giapponese che significa “Energia di Vita Universale”.~~

~~4 Ipnosi regressiva~~~~Al Cartiglio Alchemico piano superiore si inducono Ipnosi regressive (corsi effettuati con dr. Felice Perussia, dr. Roy Martina, dr. Brian Weiss). La Legge italiana consente di esercitare in libertà e legalità la professione di Ipnologo, purché la~~ *~~trance~~* ~~sia utilizzata solo come induzione e non come terapia, integrando la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio COM (2002) 119.~~

~~5 Chirologia e Chiromanzia Al Cartiglio Alchemico piano superiore si compiono indagini attraverso l’osservazione delle mani. Le linee, i monti e i disegni come specchio della psicologia e del modo di comportarsi in amore e nella vita. Conoscere il destino dalle mani è un atto d’amore verso se stessi finalizzato al benessere personale, al mantenere l’energia vitale e a conoscere i propri talenti.~~

6 ~~Riflessologia della mano e Cromoterapia Al Cartiglio Alchemico piano superiore si eseguono sedute di Riflessologia della mano. Questa terapia naturale parte dal principio che ogni organo ha un suo punto corrispondente sul palmo. La pressione, il massaggio in determinate zone e la torcia per Cromoterapia facilitano e accelerano la guarigione.~~

~~7 Armonizzazione dei Chakra col suono delle Campane tibetane e Diapason Il suono emesso dalle campane tibetane e dal diapason prodotti da Albert Rabenstein in scala armonica sono il principio con cui la natura organizza sé stessa nelle sue infinite manifestazioni. Oltre a smuovere in profondità, migliora il funzionamento del sistema linfatico, circolatorio, endocrino e nervoso nonché del tessuto muscolare e della pelle.~~

~~8 Integrazione energetica Meridiani e Moxa, Cristalloterapia e Fiori di Bach Al Cartiglio Alchemico piano superiore vengono sbloccati energicamente i Meridiani non solo attraverso la digitopressione ma anche con l’utilizzo del calore della Moxa (sigari di Artemisia) nonché di Pietre e Cristalli abbinati ai Fiori di Bach (uso esterno). Tutti i trattamenti sono completamente indolori (certificati da Dora Ansuini - L’Arte del Comunicare).~~

9 ~~Yoga della Risata. Nel~~ *~~Club della Risata: Mantova Ride!~~* ~~promosso dal Leader Yoga della Risata Monica Bianchi si abbina la risata incondizionata alla respirazione yogica (certificazioni di dr. Madan Kataria e Richard Romagnoli). Il metodo – ideato nel 1995 dal medico indiano Kataria, si è diffuso nel mondo e favorisce cambiamenti fisiologici e biochimici per la salute.~~

10 ~~Ritmo del Midollo Spinale Al Cartiglio Alchemico piano superiore viene applicata questa tecnica creata da Dora Ansuini – L’Arte del Comunicare partendo dalla tradizione giapponese e orientale per giungere al campo della quantistica. Meridiani e canali energetici vengono attivati per la trasformazione cellulare fornendo al corpo nuove informazioni e consapevolezza.~~

LA CARTA A 360°

**APPROFONDIMENTO**

**La carta: il lungo viaggio di un segreto orientale**

Nel corso del tempo l’uomo ha sempre cercato di trasmettere il proprio passaggio attraverso l’espressione scritta. Lunga è stata la ricerca dei materiali idonei che non fossero pietre pesanti o lastre di metallo costoso.

Il *Cyperus Papyrus* (papiro), diffuso sul Nilo, in Siria, nella Palestina ed in Sicilia, può essere considerato l’antesignano della carta insieme alla pergamena, ottenuta dalla lavorazione di pelli animali. Tuttavia la carta ha un’origine molto più antica di quanto si possa pensare. Già dal 105 d.C., il ministro cinese Ts’ai Lun osservando, in uno stagno adibito a lavatoio, che le fibre staccate dei panni tendevano a riunirsi, per primo, ha l’idea di utilizzare la corteccia del gelso battuta in mortai di pietra. Prende così l’avvio una nuova lavorazione ottenuta da una massa di fibre diluita con acqua, che poi viene versata sopra la *forma* (costruita con graticcio di sottilissimi bastoncini di bambù). L’acqua attraversa le fenditure mentre le fibre rimangono in superficie formando un foglio che successivamente viene staccato dalla forma e messo ad essiccare all’aria come ricorda Marco Polo nel suo *Milione*.

Dalla Cina la fabbricazione della carta arriva in Corea e in Giappone mentre ad occidente segue la via di Samarcanda, di Bagdad e di Damasco. Gli Arabi la introducono nel nord Africa, sulle coste mediterranee della Grecia, dell’Italia e della Spagna ma utilizzano esclusivamente stracci di canapa e lino.

Gli antichi documenti attestano che nel 1283 a Fabriano, dagli stracci, si produce carta di ottima qualità perché collata in superficie con colla animale. Ogni fabbricante della cittadina marchigiana “firma” la carta con la filigrana, un segno distintivo che si vede ponendo il foglio in controluce. I mastri cartai di Fabriano raggiungono un grado elevato di bravura al punto da insegnare in tutta Italia e in Europa l’arte di fabbricare la carta. La materia prima, può dunque essere costituita dallo straccio di origine vegetale (canapa, lino e cotone), derivare direttamente dalla pianta (cellulosa) e, naturalmente, anche dalla carta stessa, che viene riciclata. L

Per la realizzazione di questa Immagine, Il Cartiglio Mantovano*.*ha utilizzato le metodologie degli antichi cartai. La polpa, diluita in acqua, è stata lavorata alla “tina” (in tino) attraverso la *forma* costituita da una tela metallica delimitata da un *telaio* o cornice non fissa, denominato “cascio”. Il foglio, impresso a tiratura selezionata e limitata, è una creazione originale a copyright de Il Cartiglio Mantovano .

***Stampa su Carta fatta a mano di “Mantua”***

***Da incisione in rame stampata a Colonia nel 1575***

La stampa su carta fatta a mano è tratta dalla pianta prospettica raffigurante la città che emerge dall’acqua come un’isola. Mantova è riconoscibile nel suo impianto caratterizzato dai principali edifici in alzato, dai ponti che attraversano i laghi, dal Rio, dai porti dell’Ancona (ora piazza Virgiliana) e di Catena, dall’isola del Te. Come ricorda Daniela Ferrari\*, l’immagine è ripresa da un’angolazione nord-nord-est che evidenzia in primo piano le strutture del potere laico ed ecclesiastico, rispettivamente il complesso della Corte e le chiese di San Pietro (il Duomo) e di Sant’Andrea, inaugurando un’impostazione che persisterà in molti esemplari filiati da questo prototipo fino a Settecento inoltrato. Il punto di vista proposto fa sì che in primo piano spicchi il borgo di San Giorgio, circondato dal muro di cinta, scandito da due porte di accesso e da torri difensive, all’interno del quale si distingue un nucleo di case e, poco discosto sopra un’altura, la chiesa annessa al convento dei Canonici Lateranensi di San Vito. L’incisione originale era parte di un’opera edita a Colonia da Georg Braun tra il 1572 e il 617 in sei volumi, corredata di 362 tavole, dal titolo *Civitates orbis terrarum in aes incisae et excussae, et descriptione topographica, morali et politica illustratae*. L’immagine di Mantova, la cui realizzazione viene attribuita a Franz Hogenberg, è la tavola 50 del secondo volume pubblicato nel 1575.

Bibliografia: Daniela Ferrari, *Mantova nelle stampe*, Brescia 1985, pp.39-40, n. 7.

**golosità di carta** ~ Stampe su carta fatta a mano

©**Il Cartiglio Mantovano** di Bianchi Dott..ssa Monica

Antiquariato – Editoria – Restauro su carta – Corniceria Conservativa

Mantova, Via Pescheria 16. Tel 339 7393800

[info@ilcartigliomantovano.it](mailto:info@ilcartigliomantovano.it)

Paper: The Long Journey of an Oriental Secret

Throughout history, Human kind has always tried to leave a trace of its own passage through written expression. The search for proper writing medium took a long time; the medium had to be different from heavy stones or expensive metal sheets.

The *Cyperus Papyrus* (papyrus) grows all along the Nile River, in Syria, Palestine and Sicily Island can be considered the first precursor of the current paper as well as the parchment. Parchment is produced from animal skin. However, paper has an origin much older than what we can think.

Already in 105 AC, the Chinese Minister Ts’ai Lun observed - in a natural pond used as a laundry area - that the fibres shedding from cloths were gluing together. He was the first person to have the idea of using the mulberry bark threshed in stone mortars to create paper.

This was the beginning of a new method to process paper: a mass of fibres macerated in water poured in a mould, so called ‘forma’. (This “forma” was first built with a grid made of very thin sticks). In this grid, the water passes through the holes while the fibres remain on the surface forming a sheet. Once the sheet is removed from the mould, it is dried in open air - just like Marco Polo remembers in his book ‘Il Milione’.

From China paper manufacture arrived then in Korea and in Japan. Toward the West, it followed the path of Samarqand, Baghdad and Damask. Arabs brought it into North Africa, to the Mediterranean coasts of Greece, Italy and Spain. Arabs, however, used rags of hemp and linen for fibres.

Ancient documents state that in 1283 in Fabriano, Italy, a very good quality of paper was produced from rags topping the macerated fibres with animal glue. All paper makers of Fabriano had the tradition to sign the paper with their own individual watermark - a distinctive sign that you can see looking through the paper put against light.

In time Fabriano paper masters reached such a very high standard on paper manufacture that they started teaching it all over Italy and Europe.

The raw material for paper can be given from macerated rags coming from plants like hemp, linen or cotton or from cellulose, and of course from recycled paper.

Il Cartiglio Mantovano used the ancient master workmanship for the production of this paper.

The pulp macerated in water has been worked in the vat, ‘la tina’, through the shape given by a metal net framed in a loom or a mobile setting, the ‘cascio’.

**“Mantua”- Print on handmade paper**

**From an original engraving printed in Cologne in 1575**

The print derived from the prospective plant showing the town which is coming out from the water as an island. Mantua is easily recognised from the characteristic buildings, bridges crossing the lakes, the Rio (a small river crossing Mantua), from the Ancona (now Virgiliana square) and Catena harbours and from the Te island. As described by Daniela Ferrari\*, the picture was defined from north-north-est point of view highlighting the buildings of the secular and ecclesiastical power as the Court and the churches dedicated to S. Pietro (Duomo) and S. Andrea, initializing a common way of showing Mantua that remained valid until the end of the 18th century. In this view, the picture is focus on the village of S. Giorgio surrounded by ancient walls, the two gates and the defensive towers. Inside the village it is possible to recognise a group of houses and over a small hill the church and the convent of the Canonici Lateranensi from S.Vito. The original engraving was part of a work called *Civitates orbis terrarium in aes incisae et excussae, et descriptione topographica, morali et politica illustrate* printed in Cologne(1572-1617) by George Braun in six different books including 362 pictures. This specific Mantua’s view was attributed to Franz Hogenberg and it is the n° 50 picture of the second book published in 1575.

Bibliography: Daniela Ferrrari, *Mantova nelle stampe*, Brescia 1985, pages 39-40, n°7.

The paper sheet is an original product, impressed in a selected and restricted printing, under the copyright of

Il Cartiglio Mantovano.

GOLOSITÀ DI CARTA (TASTE OF PAPER) – Printing on handmade paper

Il Cartiglio Mantovano of Monica Bianchi

Antique trading – Publishing – Restoration on paper – Conservative Framing